



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



MINISTERO
DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

PIANO DI INTERVENTO REGIONALE

REGIONE CAMPANIA

Direzione/Dipartimento competente:	Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
Referente <i>(Nominativo, indirizzo, tel, fax, e mail)</i>	Fiorella Coppola Regione Campania - U.O.D. 08 – U.O.D. Tutela e sicurezza del lavoro - Politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 – Napoli 0817966450 – fiorella.coppola@regione.campania.it

Azioni previste		Titolo proposta progettuale presentata
x	01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	Campania In – Azione 01
x	02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	Campania In – Azione 02
x	03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	Campania In – Azione 03
x	04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	Campania In – Azione 04

FABBISOGNI E SFIDE CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

Descrizione del contesto regionale/Provincia Autonoma, con identificazione della morfologia, delle dinamiche evolutive ed i bisogni emergenti con riferimento ai cittadini di Paesi Terzi, evidenziando al contempo le potenzialità dell'area in relazione alle sfide demografiche, sociali, culturali e di integrazione imposte dal fenomeno.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

La Regione Campania registra nel biennio 2014-2015 un incremento di migranti del 12,0% ca, portando a 232.000 il numero di immigrati e determinando un consistente incremento dell'impatto prodotto sulla struttura dei servizi territoriali. I dati statistici rilevabili dalle fonti ufficiali descrivono la presenza straniera in Campania come oggettivamente vulnerabile e con segmenti significativi in condizione di povertà o di deprivazione materiale. Tale situazione necessita un considerevole impegno, finanziario e organizzativo, da parte delle istituzioni pubbliche nella costruzione di strategie coordinate ed integrate. La sfida principale che esse devono affrontare è rappresentata dall'entità oltre che dalla qualità - degli interventi da mettere in campo per ridurre il *gap* esistente tra offerta e domanda di servizi e ri-stabilire, progressivamente, un nuovo e adeguato equilibrio di protezione sociale (nella sua accezione più ampia). L'universo migratorio campano è multiforme e ciascuna entità necessita di politiche ed interventi specifici. Le principali diversità sono determinate dalla nazionalità - se ne contano circa 160; dall'età - a causa dell'estensione numerica delle c.d. "seconde generazioni" e dei giovani migranti che arrivano senza genitori; dal genere e dalla posizione nella professione e settore di inserimento; dallo *status* occupazionale e giuridico - immigrato regolare/irregolare (incidendo sulla qualità del lavoro e sul tasso di fruizione dei servizi). La maggior parte degli immigrati è occupato alle dipendenze, anche se a livello regionale (nel 2015) si registra un incremento significativo del lavoro autonomo. Le occupazioni irregolari si registrano in particolare nel settore agro-alimentare, in *primis* nella Piana del Sele, la costa che fronteggia Eboli, nonché nel litorale domiziano - Baia Domitia, Mondragone, Castel Volturno e retroterra. Sia gli immigrati comunitari che i non comunitari percepiscono, a parità di mansioni, mediamente un salario più basso di quasi un terzo di quello dei colleghi italiani: una condizione economica che si ripercuote sulle loro condizioni alloggiative, scolastico-formative (in particolare dopo le medie inferiori), nella partecipazione alle diverse forme di cittadinanza attiva, nonché nella capacità di accesso ai servizi territoriali, determinando difficoltà nei percorsi integrativi. Queste sono le sfide da affrontare, anche nelle 4 Azioni FAMI, tenendo tuttavia presente che gli immigrati rappresentano un fattore positivo in quanto contrastante un declino demografico in atto (denatalità e ripresa dell'emigrazione), che incide sull'offerta complessiva di manodopera e di professionalità. Le componenti straniere sostituiscono, nel mercato del lavoro campano - e nelle sue aree più produttive - la popolazione autoctona mancante (in quanto non nata o emigrata). Per tale ragione sono una risorsa economica, ma sono anche un valore sociale e culturale per una comunità al passo con i cambiamenti globali.

STRATEGIA E FINALITA' DEL PIANO

Esplicitare le finalità che si intendono perseguire per rispondere alle sfide delineate, evidenziando la visione strategica di lungo periodo e il valore aggiunto derivante dall'adozione di un approccio integrato, posto alla base della formulazione del Piano di Intervento Regionale.

Motivare la scelta delle azioni (tra le 4 previste dall'avviso) per le quali l'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma ha presentato specifiche proposte progettuali.

(Max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Le risposte alle condizioni di disagio che caratterizzano le comunità di immigrati in Campania sono delineate nel Piano Sociale Regionale (PSR) 2013/15. Il PSR consente ai Comuni di programmare ed attuare l'erogazione dei servizi a livello territoriale, rafforzando le infrastrutture sociali e il Sistema Informativo Sociale SIS. A partire dai risultati conseguiti nella Programmazione 2007-2013, la Regione Campania intende cogliere l'opportunità della fitta rete di organismi ed istituzioni messa in campo con le 4 azioni FAMI - Ambiti socio-assistenziali e sanitari, scolastico-formativi e, non secondario, gruppi e associazioni di immigrati - per migliorare la conoscenza dei bisogni puntuali di territori e singole comunità e definire un piano di interventi più efficaci. Nel corso del progetto la Regione sperimenterà forme innovative e identificherà buone pratiche, che potrà poi,

secondo un approccio complementare ed integrato con la programmazione unitaria 2014-2020 sostenere con le diverse fonti finanziarie della programmazione corrente: per intervenire sulla precarietà del lavoro, sulla famiglia, sull'abbandono scolastico, sulle situazioni di bassa legalità. Gli Ambiti Territoriali e i Comuni sono un importante riferimento per la governance del Piano, per la loro natura sistemica e la diretta vicinanza con i destinatari. Ma le imprese sociali e le associazioni sono anch'esse attori più o meno diretti in tutte le 4 azioni in quanto svolgono e svolgeranno un ruolo determinante nell'attuare a medio e lungo termine la strategia regionale, sia per innalzare l'efficacia dell'offerta delle prestazioni sia per estendere/rafforzare il sistema con metodi di lavoro integrati e multi-agenzia, complementari all'azione dei Comuni e degli Ambiti: per i servizi alla persona rafforzando le *performance* del *back office* e del *front office*, per estendere la copertura territoriale (con servizi mobili e nuove postazioni PUA), per sperimentare servizi personalizzati, monitorando ed analizzando l'impatto sul bisogno manifestato. Gli interventi FAMI sono definiti in una logica di complementarietà e di interconnessione con quelli attuabili con i POR-FESR e FSE, con il PON "Inclusione", con il FEASR. Per sviluppare gli obiettivi specifici FAMI, la Regione Campania tiene conto in particolare delle azioni definite nella Programmazione Unitaria: Gli interventi previsti nell'Azione 1 promuovono processi di cooperazione innovativi in grado di rispondere in maniera più adeguata alla crescente complessità multiculturale delle scuole regionali: protocolli di inserimento con le famiglie; attività peer to peer per effettuate direttamente dai ragazzi, networking tra scuole per monitorare la dispersione scolastica. Per l'Azione 2 l'obiettivo è quello di innalzare mediamente la performance dei servizi su tutto il territorio regionale (il documento "Occupazione tra vincoli e opportunità", ARLAS 2013 definisce minimalista il grado di efficacia dei servizi). L'azione sperimentale viene attuata valorizzando il sistema dei PUA – Punti Unici di Accesso - in due Ambiti Territoriali di alta densità immigratoria - litorale domizio e piana del Sele: attraverso innovazione organizzativa e procedurale potrà effettuarsi la presa in carico e la fornitura di servizi integrati e personalizzati afferenti diverse aree di policy. Collegandosi alle azioni di sistema previste dal POR-FSE – l'Azione 3 sviluppa i servizi di informazione/orientamento e accoglienza degli immigrati, integrandoli a quelli socio-assistenziali, sanitari e lavorativi, allo scopo di favorire l'attivazione di percorsi multi-settoriali mediante "patti di servizio territoriali". Con l'azione 3 e l'azione 4 il FAMI apre la strada alle azioni di sistema previste dal POR FSE volte a rafforzare i servizi di informazione, comunicazione ed orientamento focalizzando l'attenzione sull'innovazione, sulla partecipazione attiva delle imprese sociali e delle associazioni per il raggiungimento più efficace dei destinatari finali. Per rafforzare la spendibilità delle competenze acquisite attraverso le attività dell'Azione 4, le Associazioni potranno avvalersi dell'obiettivo specifico 7 per proporre i sostegno alla costruzione di progetti di inserimento in settori innovativi, quale ad esempio, quello della green economy. La sperimentazione sarà capitalizzata dal Piano attraverso il lavoro di informazione e promozione su tutto il territorio regionale (Azione 3) delle opportunità offerte dalle fonti finanziarie della programmazione unitaria allocate dai POR FESR e FSE: per inserimento lavorativo, pari opportunità, micro-credito, servizi per il lavoro/orientamento, recupero di housing e co-housing. Il Piano potrebbe trovare fonti finanziarie anche nei PON Inclusione e Metro, per iniziative di contrasto alla desertificazione delle zone interne (Strategia nazionale per le Aree Interne, 2014).

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO

01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	Percorsi di accoglienza, mediazione culturale ed accompagnamento per gli alunni Nai (nuovi arrivati in Italia) o di recente arrivo; per le loro famiglie ed il personale scolastico.	Azioni atte a ridurre il senso di spaesamento degli alunni NAI all'ingresso in un sistema scolastico diverso. L'accompagnamento sarà di tipo individualizzato e si baserà su una procedura di accoglienza condivisa con la scuola e la famiglia.
2	Laboratori interculturali in orario curriculare	Laboratori atti a sensibilizzare studenti e personale scolastico sui temi della "diversità", inclusione/esclusione, integrazione; a creare un ambiente più accogliente, decostruire stereotipi e combattere atteggiamenti discriminatori in senso lato.
3	Attività extracurricolari (culturali, sportive, musicali, ecc.)	Attività in chiave interculturale e corsi di lingua delle comunità di appartenenza rivolti non solo a studenti non comunitari ma anche alle famiglie straniere e autoctone, in modo da costruire legami, integrazione anche nell'extrascuola.
4	Formazione ed attivazione di peer educators	Organizzazione di un percorso di peer education per almeno 20 studenti nella scuola secondaria di II grado, affinché siano in grado di accogliere e guidare i neo-arrivati del terzo anno della scuola media e delle prime classi delle superiori.
5	Strutturazione di un servizio di orientamento scolastico e supporto motivazionale	Attività di sostegno allo studio e di orientamento per studenti dell'ultimo anno della secondaria di I grado, mediante incontri con esperti che indagano sulle tendenze e le aspettative degli alunni.
6	Rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana	Corsi di italiano L2 e italiano per lo studio, per dare ai giovani NAI i primi strumenti per poter comunicare. Si promuoverà anche l'uso di una piattaforma FAD che renderà accessibili materiali multimediali di carattere informativo e comunicativo.
7	Networking tra scuole e capacity building	L'azione di facilitazione e animazione delle costituenti reti si realizzeranno attraverso focus conoscitivi, e gruppi di lavoro e con l'istituzione di un punto informativo presso la Regione Campania
8	Ricerca sociale sull'inserimento scolastico dei minori stranieri	Approfondimento tematico sul rapporto scuola-famiglia degli alunni con cittadinanza non italiana, con l'obiettivo di cogliere le criticità del percorso scolastico. Realizzazione di interviste a famiglie immigrate e testimoni privilegiati.
02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	Creazione/consolidamento delle reti territoriali	Questa azione mira dunque alla costituzione di reti multidisciplinari, su base locale, in grado di coordinare la pluralità di soggetti che interagiscono con soggetti immigrati.
2	Mappatura della rete dei Punti Unici di Accesso	Realizzazione di una mappatura/ricerca sulla stato di avanzamento della implementazione di Servizi Unici di Accesso nell'intero territorio regionale con evidenza di criticità e buone pratiche.

3	Messa in rete dell'offerta di prestazioni disponibili	Capitalizzazione delle reti precedentemente istituite, qualificandone l'operatività e sostenendole. Al fine di qualificare l'operatività delle diverse reti, il progetto sosterrà l'elaborazione di un Piano Coordinato di Interventi per l'integrazione.
4	Seminari territoriali di formazione alla multidisciplinarietà	Si prevede l'organizzazione di seminari territoriali, che coinvolgeranno operatori dell'accoglienza, dei servizi assistenziali, sociali, sanitari, del lavoro ed abitativi del territorio al fine di approfondire le dinamiche di interazione tra le figure professionali che compongono un'équipe multidisciplinare
5	Qualificazione dei Servizi - Implementazione di approcci integrati di case management – formazione specialistica	Si prevede di rafforzare il sistema dei servizi territoriali con la funzione del profilo del "case manager" finalizzato a favorire un processo integrato per individuare i bisogni unici di ciascun individuo ed a soddisfarli nella maniera più adeguata coordinando le diverse risorse disponibili.
6	Qualificazione dei Servizi - Implementazione di un intervento diffuso di lavoro "nella comunità"	Le attività saranno organizzate per raggiungere i destinatari a più bassa soglia (out reaching) o per intervenire nei luoghi dove più elevata è la concentrazione di potenziali utenti. Si prevede la creazione di équipe multidisciplinari mobili
7	Qualificazione dei Servizi - Servizi di mediazione linguistica culturale	Al fine di qualificare il sistema delle prestazioni territoriali, si prevede di integrare nell'ambito dei PUA un servizio di mediazione interculturale ed integrati nelle équipe multidisciplinari e multiagenzia.
8	Monitoraggio e supervisione delle azioni implementate	Questa azione mira a supportare il sistema degli operatori coinvolti al fine di contenere il rischio di approcci fuorvianti o di burn out; validare i modelli di intervento implementati per renderli trasferibili nell'intero territorio regionale.
9	Diffusione e Mainstreaming	Promuovere la disseminazione e la condivisione dei modelli di intervento sperimentati e dei risultati conseguiti attraverso gli strumenti di comunicazione previsti (Seminari, e-publication, handbook)

03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione

N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	Messa a punto del portale dedicato all'immigrazione campana	Implementazione del portale www.integrazione.campania.org .
2	Promozione dell'iniziativa con conferenza stampa, pubblicazione del bando per la selezione degli istituti scolastici e costituzione dell'équipe.	Benchmarking e costituzione di una redazione ad hoc per la pianificazione e la strutturazione di una campagna informativa e di comunicazione di carattere regionale finalizzata alla diffusione delle attività progettuali.
3	Realizzazione di un concorso di idee per la progettazione e la realizzazione di una campagna di comunicazione sul tema dell'integrazione	Realizzazione di un concorso di idee finalizzato alla realizzazione di prodotti (letture, mise en espace, spettacoli e prodotti audiovisivi), dedicati ai temi dell'intercultura, con il diretto coinvolgimento dei giovani di seconda generazione.

4	Laboratori per la realizzazione dei prodotti/output multimediali per il portale istituzionale	Attivazione di laboratori finalizzati alla produzione di prodotti multimediali di tipo informativo, che arricchiranno ed alimenteranno il portale www.integrazione.campania.org .
5	Realizzazione dell'evento finale.	Organizzazione della "Conferenza Regionale dell'Immigrazione", nel corso della quale saranno presentati sia il portale che la campagna di comunicazione e di informazione dell'Amministrazione regionale.
04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	Consolidamento e condivisione dell'informazione	Analisi dei dispositivi di partecipazione: realizzare una peer review dell'associazionismo in Campania; organizzazione di 3 Focus Group (FG) preliminari ai ws; costruzione di una scheda di rilevazione; costruzione di un repertorio delle migliori prassi.
2	Consolidamento e condivisione delle competenze	Organizzazione di 5 workshop e seminari, finalizzati alla costruzione di un sistema diffuso di competenze ed alla creazione di figure di Coach in relazione ai tre temi distinti: <ul style="list-style-type: none"> • Occupabilità • Intercultura • Burocrazia
3	Miglioramento della rete territoriale	Tavoli con soggetti pubblici e privati, per facilitare il processo di diffusione dell'associazionismo migrante; sostegno alla nascita di nuove realtà associative; promozione della rappresentanza straniera nel Terzo Settore di matrice italiana.
4	Capacity Building associativo	Supporto all'empowerment delle associazioni esistenti

DESTINATARI DEL PIANO

Azione	Destinatari		
	Valore base (cfr. tabella 6)	Valore target	% Valore target rispetto al valore
01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	640	640	1
02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	780	624	0,8
03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	15260	10682	0,7
04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	1280	1280	1

COMPLEMENTARIETA'

In questa sezione si chiede di esplicitare le diverse iniziative, dispositivi e risorse complementari che la Regione/Provincia Autonoma ha attivato/intende attivare per conferire valore aggiunto al Piano di Intervento

N.	Descrizione	Valore aggiunto della complementarità	Esecutività	Data attivazione	Riferimenti ad eventuali atti amministrativi (se attivato)	Fonte di finanziamento	Risorse stimate
01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica							
1	Azioni rivolte agli Istituti Scolastici Statali di I e II grado della Regione Campania, ubicati prioritariamente in aree caratterizzate da disagio sociale ed a rischio di marginalizzazione, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica.	Programma "Scuola Viva": percorsi extra-curricolari finalizzati a favorire l'apprendimento permanente, il rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti , il contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica e l'alternanza scuola-lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Ottobre 2016 – Luglio 2017	Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 OT 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	25.000.000
2	Azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, al rafforzamento dell'offerta di istruzione e formazione ed all'apprendimento permanente in contesti formali e non (leFP, alternanza scuola – lavoro ed apprendistato per il conseguimento della qualifica).	Sperimentazione di processi innovativi basati sulla crescente multiculturalità e dai mutamenti sociali per definire i criteri di realizzazione delle azioni in maniera più adeguata alle istanze poste dalle comunità regionali.	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare	Gennaio 2018	N.D.- predisposizione di delibera programmatica per approvazione criteri di attuazione d'intesa con l'AdG di riferimento	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 OT 10 - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	Quota parte dell'OT 10 (191.619.900€) Diviso in 4 priorità di investimento da programmare
02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione							
1	Il miglioramento dell'accesso a servizi sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	Analisi propedeutiche del sistema esistente e dei dispositivi di partecipazione; organizzazione gruppo di lavoro preliminari e sperimentali; identificazione delle migliori prassi e definizione dei criteri per il miglioramento del sistema di governance e di gestione dei servizi esistenti	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare	Novembre 2017	N.D.- predisposizione di delibera programmatica per approvazione criteri di attuazione d'intesa con l'AdG di riferimento	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 OT 9 – Inclusione sociale	Quota parte dell'OT 09 (138.007.500€) Da programmare

2	Promuovere un'occupazione sostenibile, favorire l'inserimento lavorativo e l'integrazione nel mercato, contrastare il lavoro sommerso	Utilizzazione dei "case managers" creati attraverso le attività dell'azione 2 per favorire il processo di incrocio della domanda e dell'offerta per individuare i bisogni e soddisfarli nella maniera più adeguata coordinando le diverse risorse disponibili.	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare	Novembre 2017	N.D.- predisposizione di delibera programmatica per approvazione criteri di attuazione d'intesa con l'AdG di riferimento	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 OT 8 –Promuovere un'occupazione sostenibile	Quota parte dell'OT 08 (263.704.500€) Da programmare
3	Aumentare l'occupazione dei giovani	Organizzazione di seminari territoriali in coordinamento con l'azione 1, per coinvolgere gli immigrati di seconda generazione al fine di verificare ed orientare verso figure professionali in grado di valorizzare la multiculturalità	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare	Novembre 2017	N.D.- predisposizione di delibera programmatica per approvazione criteri di attuazione d'intesa con l'AdG di riferimento	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 OT 8 –Promuovere un'occupazione sostenibile	Quota parte dell'OT 08 (263.704.500€) Da programmare
4	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	Miglioramento della capacità di coordinamento interistituzionale e sperimentazione di modalità più efficaci per la fornitura dei servizi pubblici regionali e locali nell'ottica di una migliore regolamentazione dei sistemi dei servizi territoriali	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Piano Sociale Regionale 2013-2015	N.D.- predisposizione di delibera programmatica per approvazione criteri di finanziamento delle iniziative nell'ambito del PO-FSE d'intesa con l'AdG di riferimento	POR Campania FSE OT.11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	Quota parte dell'OT 11 (18.832.500€) Da programmare
5	Definire un sistema di interventi e una programmazione integrata in tema di politiche migratorie nel periodo 2014 - 2020, secondo una logica di coordinamento ed integrazione degli interventi e degli strumenti finanziari di competenza nazionale e regionale	Sperimentazione organizzativa dei servizi personalizzati e dei case managers rivolte direttamente ai destinatari	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	Stipula Accordo di Programma 31/12/14	Accordo di programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione e Regione Campania	Fondo Nazionale Politiche Migratorie	156.117,00

03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione							
1	Interventi coordinati PON-POR per la realizzazione di azioni di comunicazione e di animazione territoriale relative alla disponibilità dell'offerta dei servizi.	Rafforzamento delle capacità e dell'efficienza della comunicazione nelle azioni regionali per l'inclusione	<input type="checkbox"/> attivato x da attivare	Programmazione unitaria 2014-2020	Protocollo di cooperazione interna	POR CAMPANIA FSE e FESR 2014-2020 OT 8 - 11	Quota parte dell'OT 22 (15.717.860€) Da programmare
2	Realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dalla LR	Eventi di comunicazione e diffusione delle informazioni	<input type="checkbox"/> attivato x da attivare	2017	N.D.	Legge Regionale 6/2010	NA
04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni							
1	Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance	rafforzamento dei tavoli partenariali, realizzazione degli interventi di qualificazione ed empowerment delle istituzioni e degli attori economico-sociali (azioni 2 e 4) valorizzazione delle collaborazioni (azioni 1-4) tra le diverse filiere amministrative e tra pubblico e privato,	<input type="checkbox"/> attivato x da attivare	2017-2018	Protocollo di cooperazione territoriale	POR Campania FSE OT.11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	POR Campania FSE OT.11 - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente
2	Interventi volti a sostenere e rafforzare la coesione sociale, attraverso lo sviluppo del senso civico dei giovani, la valorizzazione del loro apporto al miglioramento delle condizioni di vita nei quartieri urbani e nelle aree interne, la promozione dei valori e della cultura legati al territorio.	"Ben-Essere Giovani" L'avviso promuove l'aggregazione, l'integrazione, e l'acquisizione di esperienze e ciò favorirà l'occupabilità nonché l'autodeterminazione della popolazione giovanile.	<input type="checkbox"/> attivato x da attivare	2017-2018	Legge regionale 8 agosto 2016, n. 26. "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani"	POR Campania FSE 2014-2020 Asse II – PI 9.i – Ob. Sp.8	€2.370.000,00

NB: Ad esclusione delle iniziative 01.1, 02.5, 04.2, non è possibile, allo stato attuale, determinare un'allocatione esatta di risorse nelle singole iniziative elencate, in quante la programmazione regionale unitaria 2014-2020 non ha ancora approvato piani operativi (bandi, azioni specifiche, progetti strategici, ecc.) per gli specifici Obiettivi indicati nella colonna "Fonti di finanziamento".

Tuttavia detti obiettivi, complessivamente pari a circa 625M€, (rappresentanti soltanto il 50% della programmazione regionale unitaria) comprendono, per indicazione dei Programmi Operativi, una quota da riferirsi ad azioni di supporto alla popolazione regionale svantaggiata. Le comunità di immigrati rappresentano il 4% di detta popolazione, su cui, pertanto, è attendibile considerare che venga allocata una pari quota di finanziamento comunitario, pari a ca 25M€.

Prudenzialmente consideriamo, pertanto, che le iniziative complementari alle 4 azioni FAMI possano essere finanziate per il periodo 2018-2020 con il 50% di detta somma, corrispondente a 12,50M€ .

IL BUDGET DEL PIANO

COSTI						
REF	Intestazione	Azione 01 €	Azione 02 €	Azione 03 €	Azione 04 €	TOTALE €
1. COSTI DIRETTI						
A	Costi del personale	348.133,90	345.550,00	54.450,00	52.200,00	800.333,90
B	Costi di viaggio e soggiorno	4.950,00	14.361,00	1.668,00	5.088,00	26.067,00
C	Immobili		4.800,00	1.800,00	7.500,00	14.100,00
D	Materiali di consumo	10.776,43	-	-	7.500,00	18.276,43
E	Attrezzature		76.800,00	5.850,00	1.800,00	84.450,00
F	Subappalti	6.000,00	57.300,00	17.000,00	58.000,00	138.300,00
G	Auditors	7.000,00	13.600,00	2.800,00	7.200,00	30.600,00
H	Spese per gruppi di destinatari		-			-
I	Altri costi					-
J	Costi standard					-
K	Totale costi diretti ammissibili	376.860,33	512.411,00	83.568,00	139.288,00	1.112.127,33
1. COSTI INDIRETTI						
L	Costi indiretti ammissibili in €	26.379,55	34.588,60	5.432,00	9.712,00	76.112,15
	Costi indiretti ammissibili in %	7,00%	6,75%	6,50%	6,97%	6,84%
M	TOTALE COSTI	403.239,88	546.999,60	89.000,00	149.000,00	1.188.239,48
ENTRATE						
REF	Intestazione	Azione 01 €	Azione 02 €	Azione 03 €	Azione 04 €	TOTALE €
N	Contributo comunitario	201.619,94	273.499,80	44.500,00	74.500,00	594.119,74
O	Contributo pubblico nazionale	186.619,94	240.499,80	39.000,00	68.500,00	534.619,74
P	Contributo del Beneficiario Finale	15.000,00	33.000,00	5.500,00	6.000,00	59.500,00
Q	TOTALE DELLE ENTRATE	403.239,88	546.999,60	89.000,00	149.000,00	1.188.239,48
VERIFICA CORRISPONDENZA		OK	OK	OK	OK	OK

CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO

Ref	Azione di riferimento e specifiche attività programmate	2016				2017												2018			
		9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	
01	Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica																				
01.a	Organizzazione e conduzione attività di polo																				
01.b	Protocolli di accoglienza, mediazione culturale ed accompagnamento																				
01.c	Corsi di italiano L2 e italiano per lo studio nelle scuole																				
01.d	Laboratori interculturali in orario curriculare																				
01.e	Attività extracurricolari in chiave interculturale																				
01.f	Corsi di peer education																				
01.g	Orientamento scolastico																				
01.h	Supporto motivazionale																				
01.i	Networking e capacity building																				
01.l	Ricerca, modellizzazione, diffusione																				
01.m	Governance e trasversali																				
02	Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione																				
02.a	Networking ed integrazione del sistema dei servizi territoriali																				
02.b	Qualificazione delle Porte Uniche di Accesso per la presa in carico e l'erogazione di servizi multidisciplinari																				
02.c	Supervisione delle azioni implementate e delle équipes multidisciplinari																				
02.d	Diffusione e Mainstreaming																				
02.e	Governance e trasversali																				
03	Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione																				
03.a	Promozione dell'iniziativa (seminari, eventi di apertura e di chiusura attività, azioni di promozione)																				
03.b	Messa a punto ed implementazione del portale dedicato all'immigrazione in Campania																				

LA PARTNERSHIP DEL PIANO DI INTERVENTO

01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Regione Campania	Regione ordinaria	26750,00	15.000,00
2	ISIS Castelvoturno	Istituto scolastico di istruzione secondaria	39352,99	
3	IC Bovio Colletta	Istituto scolastico di istruzione secondaria	43848,20	
4	Liceo "Villari"	Istituto scolastico di istruzione secondaria	48440,92	
	IPSSA De' Medici	Istituto scolastico di istruzione secondaria	43837,59	
5	Dedalus Cooperativa sociale	Società Cooperativa	201010,20	
TOTALE			403.239,90	15.000,00
02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Regione Campania	Regione ordinaria	74.209,60	33.000,00
2	Comune di Castelvoturno	Comune di Ambito C10 – ex art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000	76.201,50	0,00
3	Comune di Eboli	Capofila Ambito S13 – ex art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000	77.553,50	0,00
4	Consorzio NOVA	Società Cooperativa	319.035,00	0,00
TOTALE			546999,60	33.000,00
03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Regione Campania	Regione ordinaria	89.000,00	5.500,00
TOTALE			89.000,00	5.500,00
04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Regione Campania	Regione ordinaria	149000	12250
TOTALE			149.000,00	12.250,00

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità:

Tipo C.I, n.AR6003311 rilasciato da **Comune di Salerno** il **10.09.2010**, con scadenza il **09.09.2020**.

Il presente documento dovrà essere prodotto debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente da parte del Legale Rappresentante (o suo delegato) del Capofila di Soggetto Proponente